Un esposto per salvare la duna sbancata

SABAUDIA

Lo sbancamento della duna sulla strada del Lungomare di Sabaudia finisce in un esposto, firmato dal Comitato sulla Tutela Ambientale e Contrasto all'Erosione e diretto all'ente Parco Nazionale del Circeo, ai carabinieri e al Comune di Sabaudia. Si riaccendono dunque i riflettori sull'intervento di ignoti che ha prodotto un allargamento di una incisione sulla duna in questione, lungo il confine con la base logistica della scuola di artiglieria contraerea. «Occorre intervenire con urgenza mediante interventi di ingegneria naturalistica» si legge nell'esposto, dove viene suggerita l'installazione di sacchi di sabbia ad inizio incisione, così da limitare il versamento di acqua dalla strada durante le piogge e sulla pista carrabile per attenuare la velocità delle acque piovane. «Indispensabile è la collocaizone di barriere frangivento in cannucce, dell'altezza di 140 cm per fronteggiare l'erosione eolica molto elevata durante le tempeste di libeccio-maestrale». ●

La duna sbancata a Sabaudia